

Falso in Bilancio, presentato in Senato l'emendamento: inasprite le pene per le società quotate

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



ROMA, 17 MARZO 2015 - Impegno in prima linea da parte del Governo per combattere il fenomeno della corruzione. È stato presentato nella giornata odierna, in Commissione Giustizia del Senato, l'emendamento Anticorruzione sul falso in bilancio.

Il Ddl e il relativo esame del testo dovrebbero essere esaminati già a partire dalla prossima settimana, mentre è prevista per domani la scadenza del termine per presentare i vari subemendamenti.

Il Premier Matteo Renzi comunica attraverso i social network un inasprimento delle pene per l'anticorruzione e un raddoppiamento del termine di prescrizione.

[MORE]

Nel testo, infatti, per il reato di falso in Bilancio, per le società quotate in Borsa, per le banche e per tutte le società che immettono titoli sul mercato, la pena prevista corrisponde dai 3 agli 8 anni di reclusione. Per tutte le società non quotate, ovvero per le società normali, invece, la pena va da 1 anno ai 5 di reclusione. Per le società che secondo il Codice Civile non sono soggette al fallimento è ammessa la procedura a querela. Riguardo alle sanzioni pecuniarie, infine, sono previste sanzioni da 400 a 600 quote per le società quotate, da 200 a 400 per quelle non quotate, da 100 a 200 quote per le società non quotate solo se venisse individuata e riconosciuta la lieve entità del fatto.

Per il Ministro della Giustizia Orlando, l'emendamento inserito nel Ddl Anticorruzione è un testo "equilibrato ed incisivo che ha superato qualunque ipotesi di soglie di punibilità e che pur accogliendo le osservazioni che arrivavano dal mondo delle imprese non ha rinunciato all'impostazione di

contrastato serio del fenomeno".

Luigi Cacciatori

Immagine da rosannafilippin.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/falso-in-bilancio-presentato-in-senato-le-mendamenti-in-asprite-le-pene-per-le-societa-quotate/77938>

